

Alla ricerca della felicità / 16

Dare spazio a ciò che Inferno non è

CULTURA

29_01_2026



**Giovanni
Fighera**



Ne La giornata di uno scrutatore, Amerigo Ormea si trova davanti al bivio più radicale: restare fedele alle sue certezze stanche oppure lasciarsi ferire dalla realtà incontrata al Cottolengo. È il dramma della libertà, il momento in cui ogni uomo deve decidere se seguire la novità di un incontro o rifugiarsi nell'uomo vecchio.

In poche ore, lo sguardo di Ormea sul mondo – e su Lia – cambia per sempre: la

tristezza negli occhi della donna che ama, i malintesi che li separano, la tenerezza improvvisa che lo spiazza. Tutto sembra chiedergli una sola cosa: scegliere. Tagliare via il superfluo, come suggerisce l'etimologia di «decisione», e rischiare la verità. È un passaggio fragile e potentissimo: l'istante in cui Amerigo comprende che l'amore non è un'idea, ma un incontro che ti cambia. E da quel momento nulla può più restare com'era. Che cosa accadrà al protagonista? E che cosa accadrà a Calvino? Lo scopriremo in questa puntata.